



Allegato A

Avviso pubblico continuativo per la formazione di un elenco di strutture per l'accoglienza residenziale di minori – donne sole o con minori – minori stranieri non accompagnati anche con prosieguito.

Premesse

La Conferenza Unificata del 14 dicembre 2017 in occasione dell'approvazione delle *“Linee di indirizzo nazionali per l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni”* ha espresso la necessità di far rientrare nella più ampia programmazione e progettazione territoriale dedicata all'infanzia e l'adolescenza anche l'accoglienza residenziale.

In tale contesto, le risorse connesse all'accoglienza residenziale sono componenti attive del sistema di welfare territoriale, sia in riferimento alla programmazione delle politiche e degli interventi ad esso connessi, che di possibile offerta di servizi al pari di tutti gli altri soggetti istituzionali e della società civile.

E' in questo contesto che la Società della Salute Area Pratese intende avviare un procedimento ad istruttoria pubblica finalizzato alla formazione di un elenco di strutture in regime di autorizzazione e/o accreditamento di cui alla Legge Regione Toscana n. 41 del 24 febbraio 2005 e n. 82 del 28 dicembre 2009 per l'accoglienza residenziale di minori – donne sole o con minori – minori stranieri non accompagnati.

In questa ottica la Società della Salute intende promuovere un'esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti operanti sul territorio toscano al fine di rendere maggiormente efficaci e appropriate le risposte fornite ai bisogni delle persone, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendone la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nel sistema di offerta ed equità per l'accesso alle prestazioni.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- Assicurare la disponibilità di strutture con i requisiti necessari per l'inserimento dell'utenza sopra individuata;
- facilitare il raccordo funzionale del sistema dei servizi sociali con i soggetti del terzo settore.

Art. 1 - Inquadramento normativo

- art. 118, quarto comma della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale come modalità di esercizio delle funzioni amministrative;



- legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- d.p.c.m. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall’art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
 - D.P.R.G. 9 gennaio 2018, n. 2/R, Regolamento di attuazione dell’articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41;
- legge Regionale Toscana 28 dicembre 2009, n. 82 “Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato”;
- Regolamento 11 agosto 2020, n. 86/R di attuazione della legge Regione Toscana 28 dicembre 2009, n. 82 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato) in materia di requisiti e procedure di accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato;
- legge Regionale Toscana n. 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;
- Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore”.

Art. 2 - Finalità e obiettivi

Finalità dell’avviso è la costituzione di elenco di strutture per l’accoglienza residenziale ubicate nel territorio toscano, autorizzate e/o accreditate con cui stipulare convenzioni che hanno ad oggetto progetti personalizzati rivolti a minori, donne sole o con minori, minori stranieri non accompagnati, anche con prosieguito.

L’elenco sarà suddiviso a seconda delle varie tipologie di accoglienza residenziale e in particolare:

a) Comunità a dimensione familiare

Riferimento normativo: art. 21 c.1. lettera g) della L.R. Toscana 41/2005.

Si tratta di strutture a dimensione familiare, con funzione socio-educativa a media intensità assistenziale e media complessità organizzativa che offrono accoglienza a minori di età per i quali la permanenza nella famiglia di origine sia temporaneamente impossibile.

b) Gruppo appartamento per adolescenti e giovani

Riferimento normativo: art. 21 c.1. lettera h) della L. R. Toscana 41/2005.

Si tratta di gruppi appartamento a bassa intensità assistenziale e media complessità organizzativa che accolgono adolescenti di età non inferiore a 16 anni e giovani in



prosecuzione degli interventi socio-assistenziali fino al 21° anno di età per realizzare percorsi educativi e di sviluppo dell'autonomia.

c) Appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani

Riferimento normativo: art. 22 c.1. lettera b) della L. R. Toscana 41/2005.

Si tratta di struttura residenziale, di seconda accoglienza, a bassa intensità assistenziale che ha la finalità di promuovere l'autonomia di adolescenti di età non inferiore a 16 anni e giovani, in prosecuzione degli interventi socio-assistenziali fino al 21° anno di età, sia italiani che stranieri in difficoltà o in condizione di disagio e/o nello status di minore straniero non accompagnato, che necessitano di tutela e protezione sociale, nonché di modalità specifiche di osservazione, accompagnamento e supporto all'autonomia.

d) Centro di pronta accoglienza per minorenni

Riferimento normativo: art. 21 c.1. lettera e) della L. R. Toscana 41/2005.

Si tratta di una struttura residenziale per minori di età in situazione di abbandono o in condizione di urgente bisogno di pronto accoglimento e protezione, accolti sulla base di provvedimento e/o intervento disposto dall'Autorità Giudiziaria, dalle forze dell'ordine o dal Servizio Sociale Professionale.

e) Case d'accoglienza e gruppi appartamento

Riferimento normativo: art. 21 c. 1 lett. f) della L.R. Toscana n. 41/2005.

Si tratta di strutture residenziali a bassa e media intensità assistenziale e media complessità organizzativa con funzione assistenziale ed educativa, finalizzate all'accoglienza di donne in difficoltà, gestanti e/o madri con figli minori, che necessitano di tutela e di appoggio nel periodo della gravidanza e/o durante i primi anni di vita del figlio.

f) Comunità di tipo familiare per donne in condizioni di disagio, ai sensi dell'art. 22 c. 1, l. a) della L.R. Toscana n. 41/2005;

Si tratta di strutture residenziali a bassa intensità assistenziale che riproducono l'ambiente familiare, destinate all'accoglienza di un numero limitato di persone (massimo otto), garantendo assistenza 24 ore su 24.

g) Case rifugio per donne vittime di violenza e loro figli e figlie in possesso dei requisiti di cui all'intesa tra il Governo e la Conferenza unificata sancita il 27 novembre 2014, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3) tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 24 luglio 2014 e di cui la delibera della Giunta regionale della Toscana n.1037 del 27 luglio 2020;

L'obiettivo da perseguire con la presente procedura è la costruzione di percorsi personalizzati per l'individuazione delle migliori strategie d'intervento nei confronti di minori, donne sole o con minori, minori stranieri non accompagnati.



Art. 3 – Scelta delle strutture

L'elenco dei soggetti qualificati verrà utilizzato per reperire le strutture di accoglienza residenziali più idonee, sulla base degli specifici progetti individuali.

L'iscrizione all'elenco e la successiva stipula della convenzione, non comporta alcun diritto per il soggetto qualificato a stipulare contratti di accoglienza con la SdS Area Pratese che selezionerà, per il tramite dell'assistente sociale titolare del caso, la struttura ritenuta più adeguata tra quelle presenti nell'elenco nell'interesse del minore e/o della donna, fatti salvi i principi della economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Nulla potrà, quindi, pretendersi tra le parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e a qualsiasi titolo relativamente alle dichiarazioni di interesse che dovessero pervenire alla SdS Area Pratese.

L'istituzione dell'elenco e la successiva stipula della convenzione, non vincola la SdS Area Pratese alla scelta del soggetto qualificato, il quale si riserva, in ragione di comprovate situazioni di urgenza o pregiudizio dei minori e/o donne, ovvero, ogni qualvolta venga accertata l'inopportunità dell'inserimento dei minori e/o donne nelle strutture inserite nelle sezioni del costituendo elenco, di ricorrere a procedure diverse per l'individuazione della risorsa più adeguata all'interesse del minore e/o della donna.

Art. 4 - Oggetto dell'avviso

La SdS Area Pratese intende acquisire candidature finalizzate alla costituzione di un elenco di soggetti qualificati, in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente (Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 e legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82), disponibili alla fornitura di servizi a carattere residenziale in favore di minori, donne sole o con minori, minori stranieri non accompagnati, anche con prosieguito, per strutture ubicate nel territorio toscano, autorizzate e/o accreditate, secondo le condizioni previste ed indicate nello schema di convenzione allegato al presente Avviso.

Art. 5 - Soggetti destinatari dell'avviso

Il presente avviso è rivolto a tutti gli Enti e/o soggetti organizzati che siano gestori di strutture, con funzioni di accoglienza residenziale di minori, donne sole o con minori, minori stranieri non accompagnati in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 21 e 22 della legge regionale Toscana 24/02/2015 n.41 e ss.mm.ii. si declinano le sezioni di cui sarà formato l'elenco:

- a) Comunità a dimensione familiare - art. 21 c.1. lettera g) della L.R. Toscana 41/2005;
- b) Gruppo appartamento per adolescenti e giovani - art. 21 c.1. lettera h) della L. R. Toscana 41/2005;
- c) Appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani - art. 22 c.1. lettera b) della L. R. Toscana 41/2005;



- d) Centro di pronta accoglienza per minorenni - art. 21 c.1. lettera e) della L. R. Toscana 41/2005;
- e) Case d'accoglienza e gruppi appartamento - art. 21 c. 1 lett. f) della L.R. Toscana n. 41/2005;
- f) Comunità di tipo familiare per donne in condizioni di disagio - art. 22 c. 1, l. a) della L.R. Toscana n. 41/2005;
- g) Case rifugio per donne vittime di violenza e loro figli e figlie in possesso dei requisiti di cui all'intesa tra il Governo e la Conferenza unificata sancita il 27 novembre 2014, ai sensi dell' articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3) tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 24 luglio 2014 e di cui la delibera della Giunta regionale della Toscana n.1037 del 27 luglio 2020;

Art 6 - Durata

Le convenzioni stipulate avranno una durata di 3 anni dalla sottoscrizione, con eventuale possibilità di rinnovo.

Art. 7 - Requisiti di partecipazione

Il presente avviso è rivolto agli enti / soggetti gestori che siano in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

1. autorizzazione ex art. 21 L.R. Toscana 41/2005 o della segnalazione certificata di attività ex art. 22 L.R. Toscana 41/2005 e/o di accreditamento ai sensi della L.R.T. n. 82/2009 , possedute alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della manifestazione di interesse;
2. insussistenza delle situazioni previste dagli artt. 94 (Cause di esclusione automatica) e 95 (Cause di esclusione non automatica) del decreto legislativo n. 36/2023;
3. insussistenza delle situazioni che determinano il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione e/o l'impossibilità di essere parte di rapporti con la PA di cui agli artt. 32-ter e 32-quater del Codice Penale;
4. non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n.165/2001;
5. adempimento dell'obbligo di cui all'art. 25 bis d.P.R. n. 313/2002 per il personale già in servizio al momento della presentazione della manifestazione d'interesse;
6. posizione regolare in relazione alle norme che regolano il diritto al lavoro dei disabili ove applicabili (legge n. 68/1999);



7. esecuzione negli ultimi tre anni di almeno 6 (sei) mesi di gestione di servizi residenziali con finalità di accoglienza di minori e/o donne in difficoltà, gestanti e/o madri con figli minori di tipologia simile all'oggetto del presente avviso, svolto in accordo e/o convenzione per conto di Enti Pubblici;

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante del soggetto partecipante ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato B).

Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla presente procedura.

Sono esclusi inoltre dalla procedura di cui al presente Avviso i soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati contro i minori o relative ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla legge 3.8.1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù), dall'art. 564, 571, 572, 574bis, 591 del C.p e per uno dei delitti puniti secondo quanto previsto dalla legge 15 febbraio 1966 nr. 66, dalla legge 01.10.2012 nr. 172, dalla legge 3 agosto 1998 così come modificata dalla legge 6 febbraio 2006, nr. 38 e dall'art3 comma 19 lett. a) della legge 15 Luglio 1999, nr. 94.

Art. 8 – Modalità e termine di presentazione della domanda

I soggetti di cui all'art. 4 del presente avviso che intendono candidarsi come partner presentare domanda di partecipazione utilizzando esclusivamente il modello denominato "istanza di manifestazione di interesse" (Allegato B) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante ed inviata via pec all'indirizzo sdsareapratese@legalmail.it specificando l'oggetto dell'Avviso.

La domanda dovrà riportare tutte le dichiarazioni, nessuna esclusa, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7. Dovrà inoltre riportare le seguenti dichiarazioni:

1. accettazione di tutte le condizioni previste dal presente Avviso pubblico e relativi allegati, nonché dalla normativa e documentazione negli stessi richiamata;
2. impegno ad assicurare reperibilità telefonica h24, ai fini della valutazione di inserimenti e per qualunque comunicazione urgente relativa ai minori e giovani ospiti;
3. impegno a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni sottoscritte ai fini dell'iscrizione all'Elenco Aperto.

Alla domanda di iscrizione dovrà essere allegata, in formato PDF, la seguente documentazione, in corso di validità, nessuna esclusa:



1. atto attestante le generalità del legale rappresentante e copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. atto costitutivo;
3. statuto.

Alla domanda di iscrizione dovrà essere allegata, inoltre, per ogni struttura residenziale per cui si richiede l'iscrizione, in formato PDF, la seguente documentazione, in corso di validità, nessuna esclusa:

4. scheda informativa secondo il modello di cui all'Allegato C;
5. autorizzazione al funzionamento o accreditamento, riportanti attestazione di conformità all'originale debitamente sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000;
6. carta dei Servizi;
7. regolamento interno;
8. progetto educativo;
9. relazione esplicativa che consenta la verifica di congruità della retta giornaliera richiesta, con esame delle voci di costo che ne hanno determinato la fissazione e indicazione dei parametri adottati anche in riferimento alla tipologia dei servizi e delle prestazioni offerte;
10. polizza assicurativa a tutela dei minori, donne sole o con minori, giovani adulti ospiti delle strutture residenziali sopra elencate a copertura degli infortuni subiti dagli stessi e dei danni subiti o procurati dagli stessi sia all'interno che all'esterno della struttura, nonché a copertura dei rischi inerenti l'attività svolta per conto di SdS con mezzi, strumenti e personale propri della struttura, nonché polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi, esonerando SdS Area Pratese da qualsiasi responsabilità per danni che dovessero verificarsi nell'espletamento dell'attività oggetto del presente avviso, con copertura così come previsto all'art. 15 dell'allegato D "scheda di convenzione con SdS".
11. gli ultimi verbali redatti dalla Commissione Multidisciplinare di Vigilanza delle strutture socio sanitarie di cui alla L.R. 41/05;

La domanda, le relative dichiarazioni, la scheda informativa e la relazione esplicativa dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante.

Art. 9 – Termine per la presentazione delle domande

Il primo termine per la presentazione delle domande di iscrizione è fissato a 02/11/2026.

Successivamente l'Elenco Aperto sarà aggiornato semestralmente. Le domande pervenute entro il 31/12 di ogni anno saranno esaminate entro il 31/03 dell'anno successivo; le domande pervenute entro il 30/06 di ogni anno saranno esaminate entro il 30/09 del medesimo anno.

Art. 10 – Chiarimenti



Eventuali chiarimenti potranno pervenire esclusivamente a mezzo pec entro e non oltre l'ottavo giorno antecedente la scadenza dell'avviso. Si procederà a rispondere ai quesiti dandone pubblicazione sul sito web della SdS (sezione Bandi e Avvisi) al fine di garantire la massima trasparenza e pubblicità.

I soggetti che intendono partecipare saranno tenuti a visionare il sito web della SdS fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande onde venire a conoscenza di eventuali informazioni integrative fornite dalla SdS ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Decorso il primo termine di presentazione delle domande è possibile presentare istanza in qualsiasi momento.

Art. 11 – Commissione di Valutazione

L'esame delle proposte, la loro ammissibilità e la loro valutazione avverrà da parte di una Commissione di Valutazione composta da tre membri e nominata con apposito provvedimento del Direttore della SdS.

Nessun rimborso spese e nient'altro potrà essere opposto alla SdS procedente in caso di mancata attivazione della convenzione per il solo fatto di aver partecipato alla procedura.

Art. 12 - Verifica delle dichiarazioni sostitutive, esame di congruità della retta, tempestiva comunicazione delle variazioni. Controlli e verifiche in loco

L'Amministrazione si riserva ogni attività di verifica sulla rispondenza di quando dichiarato ai fini dell'iscrizione. I requisiti dovranno essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione. Il venir meno di uno dei requisiti richiesti per l'iscrizione, comporterà la cancellazione dall'Elenco.

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati. In caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, verrà applicato quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R.445/2000.

I dati forniti nella domanda di iscrizione verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

L'Amministrazione si riserva altresì, in qualunque momento, ogni approfondimento ritenuto necessario in merito alla congruità della retta giornaliera richiesta. Gli iscritti dovranno prestare la massima collaborazione a tali approfondimenti, fornendo ogni utile documentazione. La mancata collaborazione può comportare la cancellazione dall'Elenco.

Gli iscritti nell'elenco si impegnano a comunicare tempestivamente alla SdS Area Pratese ogni variazione dovesse verificarsi in merito alla documentazione prodotta e alle dichiarazioni rilasciate, ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini



dell'iscrizione all'Elenco. La mancata tempestiva comunicazione di tali variazioni può comportare la cancellazione dall'Elenco.

La SdS Area Pratese, per il tramite anche della parte professionale e della Commissione Multidisciplinare di Vigilanza di cui alla L.R. 41/05, potrà effettuare verifiche in loco senza preavviso in ordine al servizio e alla qualità delle prestazioni rese.

Nel caso in cui durante la gestione dei casi o durante i controlli effettuati si evidenzino inadempienze, omissioni o negligenze esecutive, la SdS Area Pratese potrà recedere dal collocamento trasferendo altrove i soggetti inseriti riservandosi di segnalare l'esito del controllo alle autorità competenti e di disporre la cancellazione o la sospensione della struttura dall'Elenco.

Art. 13 – Inammissibilità delle domande

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni di interesse:

- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 5;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 8 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle previste dall'art. 8 del presente Avviso.

Art. 14 - Impegni a carico del soggetto gestore

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi che saranno oggetto della convenzione:

- Collaborare con la SdS;
- Rispettare le modalità di attuazione concordate nella convenzione;
- Partecipare ai momenti di confronto e verifica indetti dalla SdS Pratese;
- Osservare nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di antinfortunistica, assicurazioni sociali e assistenziali;
- Rispettare le disposizioni in materia di privacy;
- Realizzare le attività conformemente a quanto sarà stabilito in convenzione raggiungendo gli standard qualitativi e quantitativi richiesti dalla stessa e dalla normativa Regionale in materia.

Art. 15- Tavolo di concertazione permanente

La SdS e i soggetti convenzionati costituiscono un "Tavolo di concertazione" permanente, in linea alle raccomandazioni contenute nel documento denominato "Linee di indirizzo per l'affidamento familiare e delle Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali" (Rep. atti n. 17/CU dell'8 febbraio 2024).

I soggetti convenzionati determinano autonomamente le modalità con cui individuare i propri rappresentanti da inviare al Tavolo e ne danno comunicazione alla SdS. Il Tavolo si riunirà con



periodicità almeno semestrale, in giorni, orari e con un ordine del giorno che la SdS concorderà con i partecipanti comunicandoli con adeguato anticipo rispetto alla data dell'incontro.

Art. 16 – Stipula della convenzione

La convenzione sarà sottoscritta con il soggetto selezionato e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

- a) Oggetto e destinatari dell'intervento;
- b) Prestazioni garantite all'utente;
- c) Modulo rinforzato;
- d) Prestazioni aggiuntive;
- e) Dimissioni;
- f) Tavolo di Concertazione Permanente;
- g) Conservazione del posto nelle strutture residenziali;
- h) Tutela della salute;
- i) Personale;
- j) Corrispettivo economico;
- k) Monitoraggio delle attività;
- l) Tracciabilità dei flussi finanziari;
- m) Ruoli e funzioni del soggetto gestore;
- n) Trattamento dati e privacy;
- o) Inadempienze e recesso;
- p) Durata e eventuale rinnovo;
- q) Controversie e rinvio.

Al momento della sottoscrizione della suddetta Convenzione si intende consensualmente risolto ogni altro accordo vigente avente analogo oggetto.

Art. 17 – Pagamenti e fatturazione

Le fatture per le prestazioni effettuate in favore del giovane collocato dovranno essere intestate e trasmesse alla SdS Area Pratese entro e non oltre il giorno 5 del mese successivo al periodo di riferimento, allegando foglio presenza controfirmata dal Legale Rappresentante e la dichiarazione di cui all'art. 3 della Legge 136/2010. Dette fatture dovranno essere spedite in formato elettronico tramite lo SDI indicando le coordinate bancarie e il relativo codice IBAN inerenti il conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010. I dati per l'accredito dovranno essere gli stessi dichiarati nel modulo relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari. Tale modulo dovrà essere necessariamente aggiornato ogni qualvolta interviene una modifica dei dati in esso contenuti.



Si specifica che per giornata di presenza si intende la permanenza del minore/donna nella struttura per l'intera giornata di 24 ore. Nella determinazione delle presenze non dovrà essere conteggiato il giorno di ingresso in comunità e/o di rientro nella struttura (da permesso, ricovero o per altre motivazioni) mentre dovrà essere contabilizzato il giorno di uscita.

Le fatture per prestazioni esenti da IVA devono essere regolarizzate con bollo virtuale che dovrà essere indicato nella fattura elettronica. In caso di esenzione dovrà essere indicata la normativa di riferimento che dà diritto all'esenzione stessa.

E' condizione imprescindibile per il pagamento delle fatture la regolare posizione contributiva del Contraente che verrà accertata mediante l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Art. 18 - Amministrazione responsabile

Amministrazione responsabile è la Società della Salute Area Pratese.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Lorena Paganelli.

Indirizzo generale dell'amministrazione procedente : www.sds.prato.it

L'avviso sarà pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Bandi e Avvisi" della pagina web della Società della Salute Area Pratese www.sds.prato.it;

La documentazione dell'avviso comprende i seguenti modelli utili a manifestare l'interesse alla partecipazione:

- Allegato B "istanza di manifestazione di interesse";
- Allegato C "scheda informativa struttura residenziale";
- Allegato D "scheda di convenzione con SdS";

Art. 19 – Altre informazioni

Le dichiarazioni di cui al presente avviso dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente i modelli allegati. Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste e chiarimenti da parte dell'Ente procedente.

Art. 20 – Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Società della Salute in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura e che quindi è indispensabile, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento dei dati avverrà da parte della SdS con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compreso quella di richiesta di accesso agli atti.



Titolare del trattamento è la Società della Salute Area Pratese, con sede legale in Piazza del Comune n. 2 – 59100 Prato e uffici amministrativi in Via Roma 101 – 59100 Prato email direttore@sds.prato.it e PEC sdsareapratese@legalmail.it

Art. 21 – Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.